

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

N. 22 del 04/12/2014

OGGETTO: Esame Piano Economico Finanziario (P.E.F.) esercizio 2015 ex art. 16 dello Statuto CIPNES; sottoposizione alla determinazione approvativa dell'Assemblea Generale previo approfondimento istruttorio e valutativo inerente alla individuazione della copertura finanziaria del centro di costo servizi manutentivi indivisibili.

L'anno duemilaquattordici addì 04 del mese di dicembre alle ore 11.30, presso la sede sociale del Consorzio, convocato per determinazione del Presidente, prot. 4883 del 26/11/2014 e successivo atto di modifica prot. 4997 del 03/12/14, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Consorzio Industriale Provinciale Nord Est Sardegna Gallura con l'intervento dei Signori Consiglieri:

- **CARTA Giovanni Antonio**, rappresentante della Provincia Olbia - Tempio in qualità di Commissario Straordinario della stessa;
- **RASPITZU Giovanni Maria**, Vice Presidente, rappresentante del Comune di Monti in virtù di delega sindacale n. 14 del 09/07/2010;
- **GIOVANNELLI Giovanni M. E.**, Sindaco del Comune di Olbia;
- **SATTA Giovanni Antonio**, in qualità di Sindaco del Comune di Buddusò;
- **AMADORI Salvatore**, in qualità di rappresentate degli imprenditori ex art. 4, c. 2,

L.R. n. 10/2008, in virtù del decreto del Commissario Straordinario della Provincia Olbia Tempio n. 21 del 17/09/2014 e correlata documentata autodichiarazione ai sensi dell'art. 20 d.lgs. 39/2013.

Componenti presenti n. 05

Componenti assenti n. 0

Il Collegio dei Revisori dei Conti è rappresentato dal Dott. Giuseppe Rasenti (presidente), dal Dott. Careddu Gian Lodovico Giulio e dal Dott. Sanciu Antonio Libero .

Assiste il Direttore Generale del Consorzio **Dott. Aldo Carta**.

Constatata la validità dell'adunanza per il numero totalitario degli aventi diritto intervenuti assume la Presidenza dell'Assemblea Generale nella sua qualità di Presidente del CIPNES il **Dr. Giovanni Carta**.

Il Presidente Giovanni Carta, sottopone all'esame del CDA lo schema generale di proposta di Piano Economico e Finanziario 2015 elaborata in linea tecnico contabile dalla Struttura Dirigenziale del Consorzio in conformità dell'obbligo statutario di cui all'art. 9 dello Statuto consortile, nonché in coerenza con gli atti generali di regolamentazione del sistema organizzativo e funzionale del CIPNES.

Il Direttore Generale Dr. Aldo Carta rileva che la impostazione tecnico-contabile gestionale della proposta di pianificazione economico-finanziaria per il 2015 osserva essenzialmente i criteri generali assunti per la formazione e l'attuazione del PEF 2014, evidenziando specificatamente la necessità di un approfondimento istruttorio e valutativo del centro di costo inerente alla produzione ed erogazione dei servizi consortili di natura indivisibile per la cui copertura finanziaria è già insorto un perdurante contenzioso con le aziende insediate nell'agglomerato industriale di Olbia alle quali è stata imposta la tariffazione corrispettiva pro quota in base alla LR 10/08 quantomeno sino all'esercizio 2012 attesa la sopraggiunta riforma legislativa della



fiscalità locale impositiva della cosiddetta TARES (annualità 2013) successivamente ex lege trasformata nella cosiddetta TASI (annualità 2014) quali nuovi tributi comunali di scopo gravanti sul patrimonio immobiliare privato e segnatamente produttivo per essere il relativo gettito specificatamente destinato a copertura dei costi dei servizi comunali a domanda collettiva epperò in parte onerosamente sostenuti dal CIPNES nell'ambito della zona industriale consortile di Olbia.

Il Dr. Demurtas Dirigente della ragioneria del CIPNES provvede alla illustrazione della articolazione generale del documento contabile in argomento con specifica considerazione della gestione preventiva economico - finanziaria 2015 riferita al servizio consortile di gestione dei r.s.u. ed assimilabili, evidenziando che la tariffa corrispettiva della quota indifferenziata per il 2015 andrà incrementata di circa 4,0 euro a tonnellata alla stregua dei criteri di determinazione previsti dalla regolamentazione tariffaria regionale e comunque mantenendosi al disotto della media della tariffazione applicata a parità di tecnologia e volumi di produzione dagli altri gestori d'ambito regionali; su specifica osservazione del Sindaco di Olbia il Direttore Generale e i dirigenti competenti chiariscono che l'aumento tariffario è essenzialmente giustificato dal consistente e progressivo calo del volume di conferimento delle diverse frazioni di rifiuto al sistema infrastrutturale ed organizzativo consortile (progettualmente calibrato complessivamente per il trattamento di una quantità di circa 110 mila tonnellate annue rispetto alle attuali circa 80 mila), nonché conseguente ai nuovi costi di investimento stimati per la necessaria realizzazione degli interventi di ammodernamento della tecnologia impiantistica connessa alle operazioni di recupero e riciclo dei rifiuti e dei crescenti quantitativi di percolato da smaltirsi sulla base delle prescrizioni della rinnovata AIA della Provincia sia in conto esercizio che quale ripristino e bonifica ambientale del sito e quindi dei correlati necessari investimenti di pretrattamento dello stesso e delle altre dovute operazioni di protezione ambientale di

J
K



chiusura, post chiusura e bonifica dell'intero corpo di discarica; il Dr. Demurtas esplica ulteriormente il documento previsionale degli obiettivi di gestione economico-finanziaria per l'esercizio 2015 illustrando brevemente le voci più significative riferite ai diversi centri di responsabilità per quanto riguarda i costi e i ricavi previsti, ivi inclusa la spesa correlata alla dotazione organica del personale statutariamente determinata ai sensi del vigente CCNL FICEI e della regolamentazione e contrattazione decentrata tuttora vigente ancorché la L.R. n. 10/2008 qualifichi i nuovi Consorzi Industriali Provinciali quali enti locali consorziati ex art. 31 D.lgs 267/2000; al relativo personale dipendente continua ad applicarsi il CCNL FICEI così come compiutamente chiarito nel parere legale del Prof. Avv. Alberto Capotosti di Roma a tal fine specificatamente acquisito; relativamente ai compensi degli organi amministrativi risultano quantificati sulla base di quanto prescritto dall'art. 4, comma 9, della L. R. n. 10/2008 concernente il "Riordino delle funzioni in materia di aree industriali" mentre i compensi del collegio dei revisori sono quantificati sulla base di quanto prescritto con Deliberazione della R.A.S. n. 15/22 del 29/03/2013 e n. 30/7 del 30/07/2013 .

Il Direttore Generale e il dr. Demurtas su precisa obiezione del Sindaco di Olbia Giovannelli in ordine alla controversa copertura finanziaria a carico del Comune di Olbia dei costi dei servizi infrastrutturali, rappresentano che in forza di quanto contemplato dalla L.R. 10/08 e dell'art. 11 L. 341/95, il Consorzio deve provvedere per conto ed in luogo degli enti locali consorziati ad espletare nell'ambito delle aree industriali ubicate nei diversi comuni associati da esso gestite i necessari onerosi servizi pubblici indivisibili nonché di manutenzione, gestione e custodia delle opere infrastrutturali di uso collettivo consortile oltre che generale, delle quali ha ogni responsabilità dominicale; tali prestazioni sono descritte e finanziariamente quantificate nella apposita documentazione tecnico-economica del centro di costo a gestione

economica separata denominato servizi infrastrutturali di manutenzione opere a domanda collettiva facente parte integrante ed essenziale del PEF 2015.

Il Direttore Generale a fronte di una precisa osservazione del Sindaco di Olbia circa la legittimazione della imposizione a carico del comune di Olbia a titolo di ripiano di disavanzo di gestione dei costi relativi a detti servizi indivisibili operata dal CIPNES con l'approvazione del bilancio di esercizio 2013 riassume sommariamente le ragioni amministrative che hanno giustificato la predetta deliberazione del CIPNES:

- sino al 31/12/2012 il CIPNES ha provveduto a determinare e pretendere la riscossione dei corrispettivi tariffari dei servizi indivisibili erogati dovuti dalle imprese beneficiarie insediate ed insediande nel comprensorio di Olbia di competenza funzionale del Consorzio sulla base della regolamentazione generale approvata con deliberazione dell'Assemblea Generale n. 16 del 02/08/2010, agli effetti della L.R. n.10/2008 e dell'art.11 c.3 L. n.341/95; l'applicazione di detta tariffazione corrispettiva dei servizi consortili indivisibili sebbene contestata in sede giurisdizionale da molte aziende, e considerata la mancata disponibilità del consorzio Comune di Olbia a concorrere alla spesa dei servizi indivisibili in parola, è stata pertanto necessariamente imposta alle imprese parzialmente fruitrici degli stessi insediate nell'agglomerato consortile;
- dal 2013 constatato che l'amministrazione comunale di Olbia, ai sensi del DL 201/2011 art. 14 comma 13, poteva riscuotere, a carico delle imprese insediate nell'agglomerato consortile di Olbia, la maggiorazione pari a 0,30 euro per metro quadrato di superficie produttiva, a copertura dei costi relativi ai servizi generali indivisibili è apparso plausibile e ragionevole che la copertura dei costi degli analoghi servizi consortili a domanda collettiva necessariamente ed ex lege (art. 2, c. 3, LR 10/2008) onerosamente erogati dal CIPNES nel 2013, fosse

U
A



attribuibile anche al consorzio comune di Olbia che la predetta nuova imposizione tributaria contemplata dalla sopravvenuta legislazione fiscale municipale, gestisce e riscuote anche per la copertura della spesa inerente ai necessari servizi pubblici indivisibili nell'agglomerato industriale di Olbia da essa non organizzati ed erogati tenuto altresì conto della previsione generale di cui all'art. 4 comma 7 della L.R. 10/08 in tema di ripiano delle perdite di esercizio in combinato disposto con l'art. 194, c. 1, lett. b del TUEL;

- per il 2014 e per il 2015 in base alla recente evoluzione della riforma legislativa (art. 1 comma 669 L.n.147/2013 e ss) in materia di fiscalità immobiliare municipale, la maggiorazione della TARES di euro 0,30 al metro quadro è stata sostituita in seno alla Imposta Unica Comunale (IUC) dalla c.d. TASI (tassa a copertura dei servizi indivisibili) quale possibile diversa entrata tributaria di scopo di competenza del Comune che andrà a colpire per la copertura della spesa pubblica inerente alla erogazione dei servizi collettivi indivisibili anche gli immobili produttivi ubicati nella zona industriale di Olbia ex lege gestita dal CIPNES unitamente a quella di valenza patrimoniale denominata IMU.

Il Sindaco di Olbia Giovannelli contesta tale indirizzo economico-gestionale assunto dal CIPNES in ordine alla copertura finanziaria del centro di costo dei servizi indivisibili tenuto conto del fatto che il comune di Olbia non ha istituito la TASI per il 2014 e che probabilmente procederà in tal senso anche per il 2015;

Interviene il Direttore Generale Dr. Carta precisando ulteriormente che:

1. le imprese hanno instaurato un contenzioso in merito alla legittimità del pagamento della tariffa imposta dal Consorzio sino al 2012 che si è concluso con la recente sentenza del Tribunale di Tempio di inammissibilità per difetto di giurisdizione del giudice ordinario dell'azione giudiziale intrapresa in

quanto diretta a contestare il quantum tariffario disposto a carico delle aziende e non la legittimità del potere impositivo del CIPNES contemplata dalla LR 10/08;

2. che il CIPNES comunque provvede doverosamente all'espletamento di tali servizi pubblici indivisibili e che il mancato concorso alla relativa spesa da parte dell'amministrazione comunale territorialmente interessata a fronte del risoluto rifiuto come sopra specificato opposto dalle imprese ingenererebbe una oggettiva perdita di gestione da ripianare ai sensi dell'art. 4, c. 7 della L.R 10/08.

Interviene il Presidente Giovanni Carta constatando che essenzialmente si tratta di accertare se possa determinarsi a carico delle imprese insediate una inammissibile doppia imposizione tariffaria (consortile e tributaria comunale) per la fruizione dei medesimi servizi collettivi indivisibili.

Il rappresentante degli imprenditori Amadori considerata la rilevanza economica dei servizi pubblici in questione e l'oggettiva potenziale ripercussione finanziaria a carico delle imprese insediate nell'agglomerato industriale consortile propone di attivare una opportuna consultazione della rappresentanza organizzata del sistema imprenditoriale territoriale.

Il sindaco Giovannelli ritiene inopportuno avviare la consultazione della rappresentanza imprenditoriale ancor prima del necessario approfondimento istruttorio e valutativo della delicata e complessa tematica dibattuta anche con il preventivo confronto tra la struttura dirigenziale del Comune di Olbia e del CIPNES rendendosi disponibile a favorire pertanto un rapido e completo esame istruttorio della vicenda da parte della competente struttura burocratica comunale.

Alla luce delle osservazioni del sindaco Giovannelli avuto specifico riguardo alla copertura della spesa dei servizi pubblici indivisibili nell'agglomerato industriale



consortile e delle argomentazioni emerse nel corso della collegiale disamina dei conti previsionali 2015 predisposti dalla struttura dirigenziale

Il Consiglio di Amministrazione con espressione di voto palese di n. 5 voti favorevoli

ESAMINATO

il Piano Economico Finanziario per l'anno 2015 relativo alla complessiva attività gestionale dei servizi istituzionali ed imprenditoriali di carattere strumentale del Consorzio elaborato per i diversi centri di responsabilità economico - gestionale nel rispetto dell'equilibrio economico e finanziario da parte della struttura dirigenziale del Consorzio in conformità alle direttive organizzatorie stabilite preminentemente con delibera del CDA n. 63 del 31/10/01 e delle successive correlate deliberazioni;

CONSIDERATO

che per la definitiva approvazione del PEF 2015 è necessario provvedere ad un approfondimento istruttorio e valutativo in ordine agli aspetti giuridici e tributari inerenti all'eventuale imposizione quale copertura finanziaria totale o parziale a carico delle imprese insediate nell'agglomerato industriale di Olbia o del consorziato Comune di Olbia, nel rispetto del vincolo normativo di pareggio della gestione consortile ex L.R. 10/08 (art. 4 c. 7), degli oneri corrispettivi del dovuto espletamento dei servizi generali di manutenzione e gestione delle opere infrastrutturali consortili (c.d. servizi indivisibili);

RICORDATO

- che per l'esercizio 2014 e 2015 in base alla recente riforma legislativa di cui alla L.n.147/2013 (art. 1 comma 669 e ss) in materia di fiscalità immobiliare municipale, la maggiorazione della TARES di euro 0,30 al metro quadro di superficie produttiva può essere sostituita dalla c.d. TASI (tassa specificatamente destinata a copertura dei servizi indivisibili) quale nuova entrata paratributaria del Comune finalizzata

AC



nell'ipotesi di deficit finanziario del gettito tributario IMU al finanziamento della spesa relativa ai servizi pubblici indivisibili che andrà a colpire anche gli immobili produttivi ubicati nella zona industriale di Olbia gestita ex LR 10/08 dal Consorzio;

➤ che il consorziato Comune di Olbia ha la facoltà di provvedere in futuro ad applicare a carico delle imprese insediate nella zona industriale consortile di Olbia detta nuova imposta di scopo ex art. 1, c. 669 e ss L. n. 147/2013 (cosiddetta TASI) anche con riferimento alla copertura finanziaria dei specifici servizi indivisibili di interesse generale (essenzialmente viabilità pubblica primaria di valenza urbana) e collettivo onerosamente erogati dal Consorzio nell'agglomerato industriale di Olbia e che, alla luce di tale dettato normativo tributario, occorre ponderatamente procedere alla opportuna e legittima individuazione della copertura finanziaria del relativo complessivo costo sostenuto dal CIPNES; e ciò eventualmente in sostituzione parziale o totale della tariffazione corrispettiva consortile a carico delle imprese parzialmente fruitrici dei servizi pubblici indivisibili in questione come già compiutamente regolamentato con delibera dell'Assemblea Generale n. 24 del 03/12/2012 tenuto conto della specifica disciplina legislativa in tema di gestione economico finanziaria dei consorzi degli enti locali di cui all'art. 4 c. 7 LR 10/08 e all'art. 194, c. 1, lett. b del TUEL (D.lvo 267/2000).

DELIBERA

di sottoporre all'Assemblea Generale la definitiva adozione del PEF 2015, siccome predisposto dalla struttura dirigenziale ed esaminato dal C.D.A. previo specifico approfondimento istruttorio – valutativo in ordine alla possibilità e legittimità di un eventuale concorso a titolo di contributo del consorziato Comune di Olbia, attesa la sopravvenuta legislazione nazionale in tema di fiscalità municipale inerente agli immobili a destinazione produttiva (art. 1 Comma 669 e ss L. 147 2013), onde



assicurare la copertura della spesa da sostenersi per l'esercizio 2015 in luogo del Comune tramite la forma associativa consortile del CIPNES relativa alla predisposizione dei servizi indivisibili di interesse generale ovvero a domanda collettiva nell'ottica organizzativa e funzionale consortile ex art. 2, c. 3, LR 10/2008 ed ex art. 31 Dlvo 267/2000 (TUEL) nel comprensorio industriale consortile di Olbia da erogarsi per l'esercizio 2015, in coerenza a quanto già preannunciato in un'ottica di cooperazione interistituzionale con atti propositivi del CIPNES del 19/04/2013 prot. 1697/2013 e prot. 3330 del 07/08/2014.

Il Direttore Generale

Aldo Carta



Il Presidente

Giovanni Carta

